ENER2CROWD SBARCA IN SPAGNA: LA PIATTAFORMA ITALIANA DI LENDING CROWDFUNDING AMBIENTALE ED ENERGETICO ESPANDE LA SUA PRESENZA IN EUROPA CON L'OBIETTIVO DI RAGGIUNGERE 100 MILIONI DI INVESTIMENTI

Favorita come l'Italia da un elevato grado di irraggiamento solare, la Spagna è uno dei Paesi leader delle rinnovabili: il piano strategico di Ener2Crowd.com prevede realizzare anche nel Paese Iberico progetti che consentano di sostenere le comunità locali ed —attraverso la transizione energetica— fare la differenza nella lotta al cambiamento climatico.

«L'obiettivo è quello di andare a finanziare 15 milioni di euro di progetti entro fine 2022 ed arrivare entro il 2024 ad almeno 100 milioni di euro all'anno, arrivando a competere —ma anche a collaborare— con i più grandi fondi di investimento europei specializzati nella sostenibilità ambientale ed energetica» così Niccolò Sovico, ceo, ideatore e co-fondatore di Ener2Crowd.com, la prima piattaforma italiana di lending crowdfunding ambientale ed energetico, spiega la scelta di sbarcare sul mercato spagnolo.

«Gli italiani potranno investire su progetti da realizzare in Spagna, così come gli spagnoli potranno investire su progetti da realizzare in Italia, con il comune denominatore di **investire il proprio denaro in progetti green** che portano vantaggi concreti sia per diversificare il proprio portafoglio investimenti che per l'ambiente» aggiunge **Giorgio**Mottironi, cso e co-fondatore

di <u>Ener2Crowd</u> nonché *chief analyst* del <u>GreenVestingForum</u>, il forum della finanza alternativa verde.

Un sistema che ha ottenuto un'elevato grado di risposta in Italia, con oltre **6.500 utenti** registrati su <u>Ener2Crowd.com</u> che hanno già investito oltre 10 milioni di euro in oltre 60 campagne chiuse con successo ed un beneficio ambientale di **più di 11 mila** tonnellate di **CO2 evitate**.

Per il coinvolgimento delle **comunità local**i, la piattaforma sta già collaborando con tre grandi multinazionali (*Enel Green Power, Falck Renewables* ed *EDP Renewables*) e presto rilascerà anche la prima APP per investire in modo sostenibile.

«Ad accomunare italiani e spagnoli però non è solo l'elevato grado di insolazione che caratterizza i rispettivi Paesi ma è anche la **propensione al risparmiare** e — soprattutto— la forte propensione ad **investire nella Green Economy**» osservano gli analisti di **Ener2Crowd.com**.

E vero è infatti che —secondo una ricerca del gruppo bancario internazionale **N26**— spagnoli e italiani si collocano insieme ai tedeschi sul podio del risparmio: con una percentuale media mensile di risparmio rispetto al reddito complessivo che nell'ultimo anno è stata **pari al 23% in Spagna**, al **18% in Germania** ed al **16% in Italia**.

Percentuali elevatissime che si staccano molto dalla propensione al risparmio degli altri Paese europei. Al quarto posto —ad esempio— troviamo la **Francia al 6**% con ben 10 punti percentuali di distacco dall'Italia e con 17 punti percentuali di distacco dalla Spagna.

«Altra particolarità che emerge dallo studio—proseguono gli analisti di Ener2Crowd.com— è il fatto che sono le donne a risparmiare di più (22% rispetto al loro reddito mensile), mentre gli uomini si limitano mediamente al 16%

nonostante guadagnino in media il 30% in più delle donne, con un divario di reddito più marcato nella fascia di età compresa tra i 55 ed i 59 anni: in questo gruppo, gli uomini guadagnano mensilmente in media il 42% in più della controparte femminile».

Insomma secondo N26 le donne risparmiano il 38% in più rispetto agli uomini (il 22% contro il 16%), un dato in linea con quanto rilevato nel sondaggio realizzato questo mese per conto Energy Energy E

«Esaminando poi la **situazione di ogni singola città** in base ai valori assoluti rilevati da N26, sul podio del risparmio si classificano invece **Monaco di Baviera** con 1.026,18 euro di risparmio medio mensile, **Berlino** con 449,21 euro e **Milano** con 428,55 euro» mettono in evidenza gli analisti di **Ener2Crowd.com**.

Seguono poi Valencia (397,49 euro), Roma (352,00 euro), Amburgo (320,68 euro), Barcellona (302,30 euro), Madrid (233,34 euro) e Napoli (132,64 euro) che nella top-10 delle città batte Parigi (111,19 euro) e Lione (74,69 euro).

«Certo è che a livello-nazione, la Spagna si presenta come un mercato davvero molto promettente per la finanza alternativa» commenta Niccolò Sovico, ceo, ideatore e co-fondatore di Ener2Crowd.com, che alla guida dell'attività della piattaforma in Spagna ha scelto David Llonch Santos, laureato in Business Administration presso l'ESADE (Escola Superior d'Administració i Direcció d'Empreses) con un master in Financial Management presso l'Università Pompeu Fabra e già responsabile di diverse società del settore fintech.

«Il nostro obiettivo principale sarà quello di rendere tutti consapevoli che è possibile condurre una vita sostenibile ed allo stesso tempo beneficiare finanziariamente di questo cambiamento nella nostra vita quotidiana. Credo che la Spagna abbia un enorme potenziale nella transizione energetica e debba diventare un leader europeo in questo cambiamento. Vogliamo che tutti abbiano la possibilità di sostenere la transizione energetica e di trarne vantaggio, assicurandoci che ci stiamo dirigendo verso un futuro democratico, inclusivo, equo e prospero per tutti» dichiara David Llonch Santos, country manager Spagna di Ener2Crowd.com.

«In questo senso —prosegue David Llonch Santos — siamo lieti di annunciare che Ener2Crowd sta già costruendo molteplici alleanze nel Paese con molti importanti attori nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica ed ha già iniziato a collaborare con le più prestigiose associazioni del comparto, tra le quali anche l'Asociación Nacional de Empresas de Servicios Energéticos (ANESE) —il maggiore punto di riferimento nazionale per gli investimenti nel risparmio e nell'efficienza energetica — e la Fundación Renovables, think tank che si prefigge di sensibilizzare la società sulla necessità di realizzare un cambiamento del modello energetico avendo come principi base il risparmio e l'efficienza energetica e le rinnovabili».

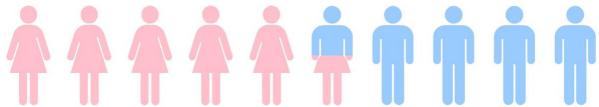
«Lavorare insieme a loro ci consentirà di aiutare le aziende a promuovere i loro progetti sostenibili, **raggiungere le comunità locali** che vogliono unirsi alla transizione energetica e diffondere ulteriormente la sostenibilità come concetto e come pilastro della nostra società» conclude il country manager.







LA GREEN REVOLUTION SI TINGE DI ROSA (SONDAGGIO ICSR - AGOSTO 2022)



il 53% degli investimenti nella **finanza alternativa verde** proviene dalle donne, che nel comparto dell'energia sostenibile rappresentano il 55% del totale